



Preti da poco, preti per sempre!

(I parte)

Obiettivi dell'incontro

Rileggere i primi anni
o i primi mesi di
ministero senza
idealizzazioni né
colpe

Sentirsi visti e non
giudicati

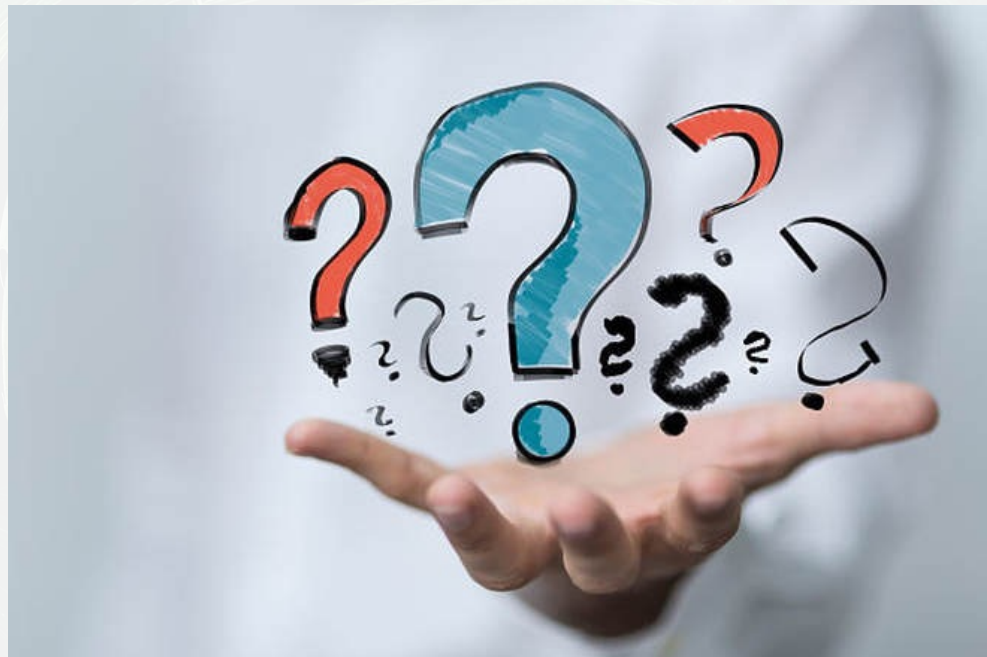
Costruire uno
sguardo benevolo su
di sé e qualche
criterio pratico per il
cammino

Rileggere i primi
anni o i primi
mesi: la realtà



Tre domande

- ✓ Cosa di questi primi anni non mi aspettavo?
- ✓ In quali momenti mi sono sentito davvero vivo come prete?
- ✓ In quali situazioni, invece, mi sono sentito più solo, fragile o inadeguato?



Due premesse importanti



Rispondete per voi, non per fare bella figura




Condividete solo ciò che vi sentite ed è autentico

Tre domande



- ✓ Cosa di questi primi anni non mi aspettavo?
- ✓ In quali momenti mi sono sentito davvero vivo come prete?
- ✓ In quali situazioni, invece, mi sono sentito più solo, fragile o inadeguato?

10 minuti di silenzio personale poi
condivisione libera




Dal prete ideale al prete reale **Una lettura sapienziale dell'inizio**

- ✓ Lo scarto tra immaginario (seminario, ordinazione) e realtà pastorale
- ✓ La solitudine non detta del primo anno
- ✓ La fatica di «non sentirsi all'altezza»
- ✓ Il rischio di iper-fare o di irrigidirsi
- ✓ il diritto alla gradualità: *si diventa preti facendo il prete*



Prete da poco, prete per sempre!

(II parte)



***Riprendiamo da dove ci siamo fermati:
quello che non siamo riusciti a fare
è spesso ciò che conta di più***

Lavoro a piccoli gruppi
(3 persone):
custodirsi

✓ Di cosa ho bisogno oggi per
non perdermi nel ministero?

- ◆ *concreti, non teorici*
- ◆ *parlare in prima persona*
- ◆ *evitare risposte “da manuale”*



Custodirsi per poter servire

- ✓ Non ci si custodisce dopo, ma durante il ministero
- ✓ Ciò che non è custodito prima o poi si deforma
- ✓ Chiedere aiuto non è debolezza, è struttura del ministero

Preti e Social

Quale rapporto avete oggi con i social nel vostro ministero?

Quando usate i social come preti, cosa cercate davvero?

Lavoro a gruppi

- Dove i social aiutano davvero il ministero?
- Dove rischiano di deformarlo?

Abitare i social senza perderci

1. Identità:

Non sono «prete online», ma **prete anche online**

2. Intenzionalità:

Posto per...?

- Comunicare?
- Evangelizzare?
- Essere visto?

(La differenza è decisiva!)



Abitare i social senza perderci

3. Verità vs Immagine:

Il rischio non è dire cose sbagliate,
ma **costruire una immagine non vera di sé**

4. Confini:

Non tutto va condiviso!


Il ministero ha una dimensione **non esposta** che va custodita



Abitare i social senza perderci

Custodirsi interiormente

Custodirsi anche nell'esposizione



Torniamo all'essenziale!

Cosimo Damiano Delcuratolo

Vicario Episcopale per il Clero

Psicologo clinico, Psicoterapeuta,
Analista Transazionale CTA,
Terapeuta EMDR